

Autostrade, revocato lo sciopero. I sindacati firmano il nuovo contratto: aumento di 150 euro a regime per il triennio 2013-2015

ROMA - Revocato lo sciopero delle autostrade che era stato fissato per il 2 e 3 agosto. Lo hanno deciso i sindacati di categoria a seguito del rinnovo del contratto dei lavoratori delle autostrade, firmato stamattina al termine di una trattativa notturna.

«Lo sciopero dei lavoratori del settore autostrade indetto per i giorni 2, 3 e 4 agosto - affermano in una nota congiunta Filt-Cgil, Fit-Cisl, UilTrasporti, UglTrasporti e Sla-Cisal - è stato revocato dal momento che, «dopo 30 ore di ininterrotta trattativa, è stato trovato l'accordo con le aziende ed è stato rinnovato il ccnl del settore. Le Organizzazioni sindacali esprimono soddisfazione per l'intesa raggiunta». Nella nota si precisa che il contratto riguarda 15mila lavoratori e prevede un aumento di 150 euro a regime per il triennio 2013-2015 e un punto percentuale di retribuzione da destinare alla previdenza complementare.

Il Garante: parti responsabili. «Esprimo viva soddisfazione - dice il Garante degli scioperi, Roberto Alesse - per l'accordo raggiunto tra le parti che ha avuto come effetto la revoca dello sciopero sulle autostrade dal 2 al 4 agosto prossimi, che avrebbe danneggiato i cittadini in un momento di intenso traffico dovuto all'esodo estivo. I sindacati e le società autostradali hanno confermato, come dimostrato in sede di audizione presso l'Autorità di garanzia, un grande senso di responsabilità e capacità di confronto, rispetto ad una vertenza di non semplice soluzione. Sono lieto che l'attività di mediazione svolta dall'Autorità di garanzia, auspicata e apprezzata dalle parti stesse, abbia portato a tale risultato positivo».

